

Consulta Comunale per lo Sport

Comune di Bresso – Città del Parco Nord

Regolamento

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI

Il Comune di Bresso nel riconoscere la funzione sociale dello Sport intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere più accessibile a tutti i residenti la pratica delle attività motorie e sportive, quale strumento:

- a) di educazione e formazione personale e sociale**
- b) di prevenzione, tutela e miglioramento della salute**
- c) di retto impiego del tempo libero**
- d) per affermare i valori di dignità umana, di pacifica convivenza e solidarietà tra le persone e tra i popoli**

Il Comune di Bresso riconosce altresì lo sport come espressione del diritto di cittadinanza e come risorsa per l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio.

Il Comune di Bresso, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 72 dello Statuto, favorisce la costituzione di Consulte, quale espressione delle esigenze e degli interessi delle organizzazioni e dei gruppi portatori degli interessi diffusi, da sentire in vista dell'adozione di provvedimenti di rilevante importanza sociale, culturale, economica ed ambientale.

A tal fine é istituita la: “Consulta Comunale per lo Sport”

La Consulta Comunale per lo Sport:

- 1) riconosce come essenziale la libertà organizzativa delle Associazioni presenti sul territorio e si propone di valorizzarne le espressioni associative, operando al fine di garantire loro il sostegno dell'Amministrazione Comunale.
- 2) rimane in carica per la durata del Consiglio Comunale e, in ogni caso, in regime di *prorogatio*, fino alla costituzione del nuovo Consiglio Comunale. Qualora venga nominata nel corso del quinquennio amministrativo, avrà la sua scadenza naturale al termine del mandato dell'Amministrazione che l'ha eletta.
- 3) ha sede nei locali messi a disposizione dal Comune di Bresso.
- 4) è composta da persone che, per loro competenza e impegno, contribuiscono in maniera fattiva, in termini sia propositivi sia operativi, alla realizzazione delle aspettative dell'Assemblea Generale delle Associazioni Sportive della Città di Bresso sui temi riguardanti:
 - a) l'attività motoria**
 - b) l'attività educativa in ambito sportivo**
 - c) l'attività ludica in ambito sportivo – gioco/sport –**
 - d) l'attività agonistica**

negli aspetti e valori sociali, formativi ed educativi.

A tali scopi privilegerà i rapporti tra le Associazioni Sportive, il mondo della Scuola ed il Volontariato Sociale con particolare attenzione alle tematiche pedagogiche relative ai giovanissimi, al disagio giovanile e alle difficoltà che scaturiscono dalle situazioni di handicap sia fisico sia psichico.

ARTICOLO 2 – FINALITÀ

La Consulta Comunale per lo Sport è un organo consultivo, di raccordo, di partecipazione e di confronto tra l'Amministrazione Comunale ed il mondo dello Sport cittadino ed ha per scopo il perseguimento delle seguenti finalità:

- favorire il riconoscimento e la diffusione del valore sociale della pratica sportiva, come momento di educazione, di crescita, di impegno e di aggregazione sociale, a favore di tutte le fasce d'età e in particolare di quelle giovanili, dei diversamente abili, della terza età e delle fasce marginali di popolazione, per agevolarne/attuare l'integrazione sociale;
- promuovere quelle azioni necessarie all'individuazione dei bisogni dei cittadini - in particolare dei più giovani e di quanti svantaggiati per condizione fisica, psichica e sociale – in ambito motorio e sportivo;
- promuovere e sollecitare, preferibilmente con altri Comuni, la Provincia e la Regione, ogni tipo di iniziativa volta alla formazione dei Dirigenti, degli Allenatori e degli Educatori, integrativa rispetto alla formazione già offerta da CONI Federazioni Sportive ed Enti di Promozione, al fine di garantire all'interno delle Associazioni Sportive interventi di alta qualità;
- promuovere e divulgare i valori sociali e culturali del **“Contratto Etico/Sportivo”** firmato in data **12 Febbraio 2008**, di cui si rimanda agli atti (**vedi Allegato “A”**).
- favorire la promozione di attività e manifestazioni che attraverso lo sport promuovano la cooperazione tra giovani di diverse nazioni e la integrazione di culture ed identità diverse;
- promuovere ogni tipo di iniziativa volta a combattere l'uso di sostanze considerate dopanti e anabolizzanti, a favorire attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione del loro uso;
- promuovere e sollecitare iniziative ed interventi volti a garantire la sicurezza degli impianti sportivi;
- recepire le istanze provenienti dalle varie realtà sportive ed in particolare da quelle dilettantistiche, facendosene interprete verso le istituzioni e gli organi competenti alla loro risoluzione;
- favorire e coordinare la programmazione sportiva sul territorio, proponendo iniziative atte ad incrementare ogni forma di pratica sportiva, con particolare riguardo a quella giovanile e dilettantistica;
- dare gli indirizzi generali per la definizione/assegnazione degli impianti sportivi/spazi/palestre per la pratica, nel rispetto delle esigenze del mondo scolastico, degli eventuali soggetti affidatari e delle normative vigenti;
- esprimere, nel rispetto della normativa vigente, un parere preventivo non vincolante circa i criteri e le modalità da adottarsi per l'individuazione dei soggetti affidatari, nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi;
- esprimere, nel rispetto della normativa vigente, un parere preventivo non vincolante circa i regolamenti che il Comune di Bresso intende adottare in ambito sportivo;
- cooperare alla raccolta periodica dei dati statistici richiesti dal Comune di Bresso, per l'effettuazione del controllo di gestione;
- elaborare proposte in merito alle modalità di ripartizione dei contributi richiesti, di qualsiasi natura essi siano, sulla base dello specifico regolamento comunale;
- rilasciare annualmente un parere preventivo sui programmi dell'Amministrazione Comunale relativi ai progetti di manutenzione e ristrutturazione del patrimonio impiantistico esistente e alla realizzazione dei nuovi impianti sportivi, con particolare riferimento alla tipologia, agli standard e all'ubicazione. Proporre iniziative in ordine ad interventi sulle strutture ed in relazione al fabbisogno di impianti sportivi ed alle relative attrezzature già esistenti;

- favorire il rapporto tra le Federazioni Sportive, gli Enti di Promozione Sportiva, le Associazioni Sportive, il mondo della scuola e la pianificazione dell'attività di promozione dello sport;
- favorire il rapporto con le istituzioni locali per rendere operativa la collaborazione tra Associazioni Sportive e strutture del territorio con particolare riguardo all'RSD (Residenza Sanitaria Disabili) e a quelle strutture/residenze o altro che si occupino istituzionalmente del disagio e delle diversità.

ARTICOLO 3 – ORGANI DELLA CONSULTA

Sono Organi della Consulta:

- a. L'Assemblea delle Associazioni Sportive**
- b. Il Presidente**
- c. Il Vice Presidente**

ARTICOLO 4 - L'ASSEMBLEA

- 1) L'Assemblea è costituita da:
 - a) il Presidente dell'Assemblea;
 - b) l'Assessore allo Sport del Comune di Bresso, senza diritto di voto;
 - c) n. 1 rappresentante per ogni Associazione Sportiva Dilettantistica presente sul territorio del Comune di Bresso regolarmente iscritta al Registro delle Associazioni Sportive di Bresso;
 - d) n. 1 rappresentante per ogni Associazione Sportiva Dilettantistica con sede sul territorio di Bresso affiliata a Federazione sportiva riconosciuta dal Coni o ad uno degli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti ma in attesa di essere iscritta al Registro delle Associazioni Sportive di Bresso, senza diritto di voto;
 - e) l'Assemblea potrà, di volta in volta, essere integrata:
 - da 1 o più esperti nominati dal Presidente e scelti fra i soggetti che posseggono competenze tecniche specifiche in ambito sportivo e/o scolastico, senza diritto di voto;
 - da rappresentanti delle Federazioni, degli Enti di Promozione Sportiva, delle Associazioni Tecniche Sportive riconosciute dalla Regione Lombardia ai sensi **dell'art. 9 - comma 2 - della legge Regionale 8 ottobre 2002, n. 26**, dei Centri di Aggregazione Giovanile, della ASL di competenza, delle Facoltà di Scienze Motorie e delle Consulte Comunali attive sul territorio di Bresso, senza diritto di voto.
- 2) All'Assemblea partecipano inoltre il Dirigente Responsabile del Servizio o un suo delegato, senza diritto di voto ed eventualmente, su invito del Presidente e/o dell'Assessore allo Sport, altri tecnici e funzionari dell'Amministrazione comunale senza diritto di voto.
- 3) Le Associazioni di cui alle lettere **c) d)** del precedente comma 1 possono far pervenire domanda di partecipazione, diretta al Presidente della Consulta, corredata dalla documentazione richiesta. L'accoglimento delle domande di cui al comma precedente è rimesso all'Assemblea nella riunione successiva. Ai fini dell'istruttoria delle domande il Presidente può avvalersi dell'operato di funzionari o dipendenti comunali indicati dal Dirigente del Servizio. Il parere dell'Assemblea, espresso a maggioranza dei presenti, è inappellabile. La domanda dovrà contenere, altresì, l'indicazione della persona designata alla rappresentanza nella Consulta - **Delegato** - più un suo Vice con diritto di voto solo nel caso di assenza del **Delegato**. Nessuno può essere designato a rappresentare più d'uno dei soggetti presenti

nell'Assemblea. Ogni organismo membro dell'Assemblea della Consulta può revocare e sostituire in ogni momento il proprio rappresentante, dandone tempestiva comunicazione scritta al Presidente della Consulta.

- 4) Il Presidente può invitare all'assemblea i rappresentanti di Enti Locali, Associazioni, Istituzioni, Enti Pubblici e Privati che abbiano uno specifico interesse sull'argomento in discussione.

ARTICOLO 5 - INSEDIAMENTO

Ai fini dell'insediamento della Consulta Comunale per lo Sport, l'accoglimento iniziale delle domande di cui al - comma 3 - dell'articolo precedente verrà determinato in prima istanza dall'Ufficio Sport, previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti al - comma 1 - del medesimo articolo e verrà comunicato in via provvisoria al richiedente.

ARTICOLO 6 – COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA

1) L'Assemblea:

- a) elegge, nella prima seduta che sarà convocata dall'Assessore delegato allo Sport, il Presidente e il Vice Presidente, con le modalità di cui al successivo **art. 7, commi 1 e 2**;
- b) formula proposte per l'attività annuale;
- c) sensibilizza le forze politiche, economiche e sociali verso le tematiche dello sport;
- d) formula analisi e proposte su problemi generali dello sport, quali la diffusione dell'attività sportiva a tutti i livelli, promozione dell'associazionismo sportivo, proposte su realizzazione di nuovi impianti, promozione attività sportiva all'interno del sistema scolastico ed in particolare:
 - esprime nel rispetto della normativa vigente un parere preventivo non vincolante circa i criteri e le modalità da adottarsi per l'individuazione dei soggetti affidatari, nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi;
 - elabora proposte in merito alla ripartizione dei contributi richiesti, di qualsiasi natura essi siano, sulla base dello specifico regolamento comunale;
 - rilascia annualmente un parere preventivo sui programmi dell'Amministrazione Comunale relativi ai progetti di manutenzione e ristrutturazione del patrimonio impiantistico esistente e alla realizzazione dei nuovi impianti sportivi, con particolare riferimento alla tipologia, agli standard e all'ubicazione. Propone iniziative in ordine ad interventi sulle strutture ed in relazione al fabbisogno di impianti sportivi ed alle relative attrezzature già esistenti;
 - elabora proposte circa eventuali modifiche da proporre all'Amministrazione Comunale in tema di Regolamenti Comunali vigenti in ambito sportivo;
- e) collabora con l'Amministrazione Comunale per il miglior utilizzo degli impianti sportivi;
- f) collabora con l'Amministrazione Comunale per la realizzazione di eventi sportivi e manifestazioni culturali;
- g) propone iniziative tese a rendere la pratica motoria sportiva e ricreativa accessibile a tutti i cittadini;
- h) rafforza i rapporti con il mondo della scuola, di qualunque ordine e grado, con il mondo della terza età, con gli organismi di aggregazione giovanile e con le Consulte attive sul territorio promovendo iniziative che diffondano l'educazione sportiva, la cultura della motricità e le dinamiche dell'integrazione sociale in ambito sportivo;

- i) coordina il calendario delle manifestazioni sportive all'interno della città;
- j) nomina Commissioni Speciali ad hoc per l'analisi di bisogni individuati dall'Assemblea stessa. Tali Commissioni decadono al termine dell'espletamento dei compiti loro assegnati.

ARTICOLO 7 - PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

- 1) La Presidenza dell'Assemblea spetta al Presidente eletto dall'Assemblea delle associazioni sportive, nella sua prima seduta. Il Presidente è scelto tra i componenti di cui **all'art. 4 lett. c)**, e viene eletto:
 - in prima votazione con maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti l'Assemblea aventi diritto di voto;
 - in seconda votazione, nel caso di non raggiungimento del quorum, nella stessa seduta a maggioranza semplice dei presenti;
 - la votazione avverrà mediante l'indicazione di un nominativo tra tutti i membri eleggibili dell'Assemblea e risulterà eletto colui che avrà ottenuto il maggior numero di preferenze; in caso di parità si procederà al ballottaggio tra i due o più candidati che abbiano riportato più voti; in caso di rinuncia del primo degli eletti, subentrerà il primo dei non eletti;
 - L'ufficio sport comunale avrà il compito di predisporre le schede ed i registri per la votazione; le schede riporteranno i nominativi in ordine alfabetico e l'Associazione di appartenenza.
- 2) Con le stesse modalità viene eletto il Vice Presidente.
- 3) Il Presidente rappresenta la Consulta dello Sport, forma l'ordine del giorno, convoca e presiede le riunioni della Consulta, assicura il collegamento con gli organi istituzionali e può invitare a partecipare alle sedute dell'Assemblea gli esperti di cui all'art. 4, comma 1, lett. e), oltreché funzionari e tecnici dell'Amministrazione.

ARTICOLO 8 – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

- 1) L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente, almeno 2 volte l'anno per:
 - a) programmazione del Bilancio preventivo e delle attività
 - b) consuntivo delle attività
- 2) L'Assemblea si riunisce inoltre su richiesta dell'Assessore delegato allo Sport o di almeno 1/3 dei componenti l'Assemblea.
 - a) La convocazione dovrà essere inviata con 10 (dieci) giorni di preavviso, con comunicazione scritta, recante l'indicazione del luogo e della data della riunione, nonché degli argomenti da trattare.
 - b) Nei casi di particolare urgenza l'Assemblea avverrà in seduta straordinaria e la convocazione dovrà essere effettuata dal Presidente almeno 24 ore prima della data prevista. Nello stesso termine potrà essere eventualmente integrato l'ordine del giorno anche delle sedute ordinarie.

ARTICOLO 9 – SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELL'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.
2. L'Assemblea, presieduta dal Presidente o da chi ne fa le veci, discute e vota gli argomenti posti all'ordine del giorno. Eventuali proposte non comprese nell'ordine del giorno non

potranno essere poste in deliberazione. Spetta al Presidente stabilire se gli argomenti inseriti nelle "Varie" vadano messi a votazione o siano da rimandare alla Assemblea successiva.

3. Il Presidente disciplina la seduta, stabilendo i tempi per gli interventi e per le decisioni.
4. L'Assemblea, ad eccezione delle nomine di cui **all'art. 6, comma 1, lett. a)** e di questioni attinenti a persone, esprime i propri pareri a votazione palese, a maggioranza dei presenti al momento della votazione.
5. Non è ammesso il voto per delega.
6. Le riunioni dell'Assemblea sono aperte al pubblico e ai rappresentanti dell'informazione.
7. Di ogni seduta sarà redatto un verbale secondo le modalità stabilite dal Presidente.

ARTICOLO 10 - FUNZIONI DI SEGRETERIA

1. L'Assessorato allo Sport provvede all'assegnazione del personale e di quanto risulti necessario allo svolgimento dei compiti di segreteria e di supporto tecnico-amministrativo della Consulta Comunale per lo Sport.
2. Le funzioni di Segreteria dei vari organi della Consulta sono svolte da funzionari o dipendenti comunali indicati dal Dirigente del Servizio o da altra persona all'uopo nominata.
3. Il Segretario nominato assiste alle riunioni dell'Assemblea della Consulta e ne redige il verbale.
4. Il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario e viene approvato nella seduta successiva. A richiesta tutti i membri dell'assemblea hanno diritto di ottenerne copia, anche telematica.
5. La Segreteria è incaricata di aggiornare le Associazioni Sportive circa le comunicazioni dell'Amministrazione Comunale, del CONI, delle Federazioni e degli Enti nonché circa i Bandi di Concorso Provinciali, Regionali, Nazionale e Internazionali di interesse associativo in ambito sportivo.

ARTICOLO 11 – SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA

1. I membri della Consulta, nell'esercizio delle loro funzioni ordinarie, non hanno diritto ad alcun compenso, né ad indennità o rimborso spese o remunerazione di alcun tipo.
2. Le spese per il funzionamento e per le attività della Consulta Comunale per lo Sport faranno carico all'apposito stanziamento dello specifico capitolo del Bilancio Comunale.
3. L'Ufficio Sport pone in essere tutte le azioni e gli atti amministrativi necessari per la migliore gestione e funzionamento della Consulta Comunale dello Sport.

ALLEGATO “A”

Contratto Etico Sportivo Cittadino delle Associazioni Sportive Bressesi firmato in data 12 febbraio 2008

“estratto”

Le Associazioni Sportive Bressesi, in un percorso di condivisione di obiettivi educativi sportivi, desiderano impegnarsi nel proprio territorio, coinvolgendo i propri atleti ed atlete, dirigenti, allenatori e sostenitori, in modo particolare per:

- Osservare un'etica sportiva intesa come onestà, lealtà, correttezza, fair play, collaborando e dialogando insieme.
- Tutelare la salvaguardia della salute psicologica e fisica degli atleti e delle atlete, attraverso un'attenzione all'educazione al corretto uso dei farmaci e un rifiuto netto al doping.
- Promuovere il tifo leale e responsabile.
- Attuare una particolare attenzione a sviluppare settori giovanili che coniughino esigenze tecniche con educazione, crescita e maturità sociale dei ragazzi e delle ragazze, con particolare attenzione agli stress psicofisici e alle devianze.
- Svolgere azioni, verso i propri tesserati e sostenitori, di promozione attiva delle attività di Volontariato, inteso come momento di crescita personale e di sviluppo di relazioni sociali di qualità.
- Promuovere lo “sport per tutti”, inteso come diritto di tutte le persone a poter svolgere attività ludico-sportive.
- Porre particolare attenzione alla cura degli impianti sportivi e degli ambienti utilizzati per svolgere l'attività sportiva, intesa come attenzione alla persona che dovrà utilizzare le strutture dopo di me.